



2018/2023(INI)

10.7.2018

PARERE

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per i trasporti e il turismo

sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione europea: è tempo di agire!
(2018/2023(INI))

Relatore per parere: Zdzisław Krasnodębski

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per i trasporti e il turismo, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che gli Stati membri hanno adottato i rispettivi quadri strategici nazionali (QSN), valutati dalla Commissione nella sua recente comunicazione COM(2017)0652, nella quale ha osservato che gli obiettivi per le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e la realizzazione delle stesse variano da uno Stato membro all'altro, visto che solo otto Stati membri su 25 soddisfano pienamente i requisiti dei QSN stabiliti dalla direttiva 2014/94/UE¹ e che due Stati membri non hanno presentato il proprio QSN entro il 16 novembre 2016 come previsto dall'articolo 3 della direttiva 2014/94/UE;
- B. considerando che il settore dei trasporti è la principale fonte di emissioni di carbonio nell'Unione e l'unico settore in cui le emissioni continuano ad aumentare; che è necessario un ulteriore coordinamento a livello di UE per garantire la realizzazione di un'adeguata rete di infrastrutture per i combustibili alternativi ai fini del conseguimento dell'obiettivo di decarbonizzazione del settore dei trasporti entro il 2050;
- C. considerando che la decarbonizzazione del settore dei trasporti nell'UE dovrebbe basarsi sul principio della neutralità tecnologica, onde garantire parità di condizioni per i diversi tipi di tecnologie a basse emissioni per la mobilità pulita, promuovere un contesto competitivo e incoraggiare ulteriori innovazioni in questo settore;
 1. sottolinea che l'Unione ha il potenziale per diventare un precursore nel settore dei trasporti puliti e guidare il cambiamento globale in tal senso; osserva che la transizione verso l'energia pulita offre numerose nuove opportunità di crescita per l'industria e rafforza la sicurezza energetica dell'Europa; sottolinea che attualmente oltre il 65 % dei veicoli elettrici a batteria e dei veicoli elettrici ibridi ricaricabili sono prodotti al di fuori dell'Unione e che una nuova mobilità comporterà un riorientamento delle competenze richieste, motivo per cui è essenziale garantire lo slancio per rafforzare l'industria e creare nuovi posti di lavoro di qualità nell'Unione; ritiene fondamentale stimolare l'industria europea delle batterie sviluppando una produzione sostenibile di elementi di batteria nell'Unione e garantendo che la catena di valore sia pienamente basata nell'UE, sfruttando al contempo il potenziale del riciclaggio delle batterie e delle materie prime in linea con il principio dell'economia circolare;
 2. accoglie con favore la summenzionata comunicazione della Commissione sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi; osserva tuttavia che i QSN non consentono un'adeguata realizzazione di tale infrastruttura in vista della diffusione della mobilità a combustibili alternativi prevista entro il 2025; invita pertanto la Commissione a chiedere agli Stati membri di includere obiettivi minimi obbligatori nei loro QSN, tenendo conto nel contempo della diffusione prevista ed effettiva dei veicoli alimentati a combustibili alternativi e dei relativi progressi tecnologici, nonché dell'obiettivo di realizzare una rete infrastrutturale transeuropea per i combustibili alternativi;

¹ GU L 307 del 28.10.2014, pag. 1.

3. osserva con preoccupazione che il livello di ambizione differisce notevolmente tra gli Stati membri; esorta gli Stati membri a garantire la rapida realizzazione di infrastrutture sufficienti per i combustibili alternativi; invita gli Stati membri a sviluppare e adeguare a tal fine i rispettivi QSN, tenendo conto della diffusione prevista ed effettiva dei veicoli alimentati a combustibili alternativi e dei relativi progressi tecnologici; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi di attuazione fissando obiettivi sufficientemente ambiziosi;
4. invita gli Stati membri ad accelerare la valorizzazione dei risultati della ricerca in materia di mobilità elettrica, avvalendosi appieno dei fondi dell'UE; si compiace della proposta della Commissione di stanziare finanziamenti supplementari per un importo pari a 800 milioni di EUR; sottolinea, tuttavia, che sono necessari ulteriori strumenti di sostegno a livello dell'Unione e degli Stati membri per mobilitare investimenti pubblici e privati adeguati;
5. osserva che l'elettrificazione costituisce un passo necessario per la decarbonizzazione del settore dei trasporti dell'Unione e il raggiungimento dei suoi obiettivi climatici; sottolinea l'importanza di concentrarsi sulla combinazione delle misure più efficaci disponibili per raggiungere gli obiettivi climatici dell'UE, in quanto vi sono diverse opzioni a basse emissioni, come l'elettricità, i biocarburanti avanzati, l'idrogeno e il gas naturale liquefatto (GNL); chiede pertanto di mantenere un approccio tecnologicamente neutro, garantendo al contempo una riduzione delle emissioni di CO₂;
6. invita i gestori del sistema di trasmissione e distribuzione a garantire la stabilità delle reti locali, tenendo conto della necessità di migliorare i flussi transfrontalieri, e a mitigare un futuro picco di consumo energetico; evidenzia che la riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dovrebbe instaurare un quadro normativo appropriato per garantire la stabilità della rete, prezzi accessibili e la sicurezza dell'approvvigionamento, nonché per consentire l'autoconsumo, la gestione della domanda e consumatori attivi; sottolinea pertanto l'importanza di investire nelle tecnologie di ricarica intelligente, comprese le reti intelligenti, per contribuire a un'efficace transizione energetica;
7. sottolinea l'importanza di garantire un accesso equo a tutti i soggetti interessati, comprese le autorità locali, le imprese comunali e gli attori di altri Stati membri, per quanto riguarda lo sviluppo, la gestione e la fornitura dei punti di ricarica, al fine di evitare situazioni di monopolio; invita la Commissione a promuovere il libero accesso al mercato per tutti gli attori interessati e a incoraggiare iniziative di diffusione dei punti di ricarica, al fine di garantire ai consumatori la libera scelta dei fornitori e delle fonti di energia; sottolinea che le soluzioni relative all'infrastruttura dovrebbero essere basate sul mercato; insiste sul fatto che le reti di distribuzione dei diversi combustibili e i punti di ricarica accessibili al pubblico necessari per i veicoli elettrici devono essere costruiti principalmente a condizioni di mercato, purché gli operatori del mercato siano in grado di fornire servizi a costi ragionevoli e in tempo utile;
8. mette in evidenza la necessità di un'ampia infrastruttura di ricarica privata e pubblica di tipo condiviso, che permetta di ricaricare biciclette o veicoli elettrici a domicilio e sul posto di lavoro, tenendo conto della necessità di investimenti sia pubblici che privati per rispettare le disposizioni minime definite nella revisione della direttiva sulla prestazione

energetica nell'edilizia¹;

9. sottolinea che, sebbene gli ulteriori sviluppi nella mobilità elettrica offriranno opportunità digitali, come le reti intelligenti, il pagamento elettronico e la connettività con i servizi connessi, la ricarica intelligente e lo scambio di dati presenteranno nuove sfide, quali la protezione dei dati, l'interoperabilità dei sistemi, l'adeguatezza dei sistemi alle esigenze del futuro e la libera circolazione dei dati;
10. ricorda l'importanza di mantenere un mercato armonizzato promuovendo l'interoperabilità tra diversi formati di dati e server, nonché protocolli standardizzati per il parco di autoveicoli; si compiace dei recenti risultati ottenuti dal CEN-CENELEC nel superare parzialmente il problema della standardizzazione.

¹ GU L 153 del 18.6.2010, pag. 13.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	10.7.2018
Esito della votazione finale	+: 53 -: 3 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Zigmantas Balčytis, Bendt Bendtsen, Xabier Benito Ziluaga, José Blanco López, Cristian-Silviu Buşoi, Jerzy Buzek, Angelo Ciocca, Edward Czesak, Jakop Dalunde, Pilar del Castillo Vera, Christian Ehler, Fredrick Federley, Adam Gierek, Theresa Griffin, Rebecca Harms, Barbara Kappel, Krišjānis Kariņš, Seán Kelly, Jeppe Kofod, Jaromír Kohlíček, Peter Kouroumbashev, Zdzisław Krasnodębski, Christelle Lechevalier, Janusz Lewandowski, Edouard Martin, Tilly Metz, Csaba Molnár, Nadine Morano, Dan Nica, Angelika Niebler, Morten Helveg Petersen, Miroslav Poche, Paul Rübig, Massimiliano Salini, Algirdas Saudargas, Sven Schulze, Neoklis Sylikiotis, Dario Tamburrano, Patrizia Toia, Evžen Tošenovský, Vladimir Urutchev, Kathleen Van Brempt, Henna Virkkunen, Lieve Wierinck, Hermann Winkler, Anna Záborská, Flavio Zanonato, Carlos Zorrinho
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Michał Boni, Benedek Jávor, Olle Ludvigsson, Marisa Matias, Rupert Matthews, Gesine Meissner, Dominique Riquet
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Romeo Franz, Ulrike Rodust

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

53	+
ALDE	Fredrick Federley, Gesine Meissner, Morten Helveg Petersen, Dominique Riquet, Lieve Wierinck
ECR	Edward Czesak, Zdzisław Krasnodębski, Rupert Matthews, Evžen Tošenovský
EFDD	Dario Tamburrano
ENF	Angelo Ciocca, Barbara Kappel, Christelle Lechevalier
PPE	Bendt Bendtsen, Michał Boni, Jerzy Buzek, Cristian-Silviu Bușoi, Christian Ehler, Krišjānis Kariņš, Seán Kelly, Janusz Lewandowski, Nadine Morano, Angelika Niebler, Paul Rübig, Massimiliano Salini, Algirdas Saudargas, Sven Schulze, Vladimir Urutchev, Henna Virkkunen, Hermann Winkler, Anna Záborská, Pilar del Castillo Vera
S&D	Zigmantas Balčytis, José Blanco López, Jakop Dalunde, Romeo Franz, Adam Gierek, Theresa Griffin, Rebecca Harms, Benedek Jávor, Jeppe Kofod, Peter Kouroumbashev, Olle Ludvigsson, Edouard Martin, Tilly Metz, Csaba Molnár, Dan Nica, Miroslav Poche, Ulrike Rodust, Patrizia Toia, Kathleen Van Brempt, Flavio Zanonato, Carlos Zorrinho

3	-
GUE/NGL	Xabier Benito Ziluaga, Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis

1	0
GUE/NGL	Jaromír Kohlíček

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti